

VICINE

Ti vedo, mamma,
ancora oggi, dopo
tanti anni,
nascondere anche a me,
tua figlia,
quella ferita che ha
portato via il male
ma anche la femminilità,
la tua pienezza di donna,
un po' meno donna.

E nascondendo
quella parte di te che non c'è più
hai voluto chiudere la porta
negando il dolore e
la paura tua e mia.

Ma io la vorrei
vedere, mamma,
con occhi ben spalancati
e toccarla
perché lì c'è tutta la forza del mondo,
c'è il coraggio,
la voglia di vivere,
il vero colore della realtà e
la bilancia che mi permette di dare
il giusto peso alle cose.

Ti assicuro
non spierò mai
quel vuoto
perché per me non esiste più.
Si è riempito
in questi anni
di speranze e di affetto
con te vicina.